

CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA

"ISOLE DEI CICLOPI"

STATUTO

Art. 1 Costituzione e denominazione del consorzio

Tra il Comune di Acicastello e l'Università degli Studi di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A. (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-ecosistemi) è costituito il Consorzio di gestione denominato " Isole dei Ciclopi", con attività esterna.

Art. 2 Durata e sede

Il Consorzio è costituito a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine per cui è stato costituito.

L'Ente ha sede legale nel Comune di Aci Castello; sede operativa e centro di accoglienza e foresteria presso i locali ubicati in Aci Trezza, via Provinciale n. 5/D.

L'Ente può articolarsi in ulteriori sedi distaccate.

Art. 3 Finalità

Il Consorzio si prefigge la tutela, la promozione e la valorizzazione di ambienti ad elevata naturalità.

Il consorzio svolge le funzioni di carattere organizzativo necessarie al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a) esercizio delle funzioni di cui al decreto ministeriale 09/11/2004 istitutivo dell'Area Marina Protetta "Isole Ciclopi";

b) gestione di aree naturali protette e di strutture dedicate

all'attività di educazione ambientale;

c)attività di ricerca finalizzata al corretto esercizio ed al controllo delle attività di pesca;

d)tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali;

e)realizzazione di programmi di studio, promozione, divulgazione ed educazione ambientale;

f)promozione dello sviluppo socio-economico, attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e demo-etno-antropologiche

Art. 4 Funzioni

Per perseguire dette finalità il Consorzio potrà svolgere le seguenti funzioni:

- progettazione e realizzazione di percorsi didattici e di itinerari turistico-culturali;

- orientamento e formazione di base, professionale e specialistica nel settore dei beni culturali, dell'ambiente e del paesaggio;

- creazione di servizi, strumenti e prodotti informatici;

- progettazione, stampa e diffusione di pubblicazioni, in formato cartaceo e/o elettronico;

- organizzazione di seminari, convegni e meeting;

- organizzazione e gestione di escursioni naturalistiche, ambientali e culturali;

- noleggio di veicoli ed attrezzature per le attività istituzionali;

- gestione amministrativa e operativa di punti informativi, di accoglienza e di punti vendita annessi a musei, aree archeologiche, aree protette e parchi, acquari, anche in conto terzi;
- gestione di strutture ricettive e di ristorazione;
- progettazione e realizzazione di attività di ricerca, documentazione, didattica, e valorizzazione dei beni culturali, ambientali e del paesaggio;
- consulenza per Enti ed organizzazioni inerenti a tutte le attività sopra esposte.

Art. 5 Patrimonio del Consorzio

Il Consorzio è dotato di un patrimonio costituito da un fondo di dotazione, definito all'art. 6 e sottoscritto da ciascun consorziato in parti uguali, nonché dagli eventuali conferimenti in natura e dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri nei modi di legge.

Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e valutati in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 c.c.

Al Consorzio possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito, da parte degli Enti consorziati.

Tutti i beni in dotazione acquisiti dal Consorzio sono iscritti nel libro dei cespiti del Consorzio, e, a suo nome, presso i registri mobiliari e immobiliari.

L'apporto finanziario degli Enti consorziati è limitato all'importo erogato per la costituzione del fondo di dotazione

di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 6 Quote di partecipazione

Le quote di partecipazione al fondo di dotazione del Consorzio sono stabilite come segue:

Comune di Aci Castello una quota pari al 50% (cinquanta per cento)

Università di Catania e per essa il CUTGANA una quota pari al 50% (cinquanta per cento).

Art. 7 Organi del Consorzio

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Direttore del Consorzio;
- e) il Collegio dei Revisori.

Art.8 Assemblea

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Consorziati, o loro delegati, e da otto membri, nominati come di seguito indicati:

- a) quattro in rappresentanza del Comune di Aci Castello, nominati dallo stesso Ente;
- b) quattro in rappresentanza dell'Università di Catania, su segnalazione del CUTGANA.

Hanno diritto di intervenire alla assemblea, per dare pareri non vincolanti sugli argomenti all'ordine del giorno,

- i membri del consiglio di amministrazione;

- la Capitaneria di Porto di Catania in persona del legale rappresentante o suo delegato;

- le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, tutte rappresentate da un unico delegato;

- le categorie socio economiche interessate all'Area, tutte rappresentate da un solo delegato.

Il Regolamento di attuazione dello statuto fissa le modalità di nomina dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste e delle categorie socio economiche.

All'Assemblea partecipa inoltre, senza diritto di voto, il Direttore del Consorzio.

Art. 9 Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea è titolare della funzione di indirizzo generale dell'attività del Consorzio e ad essa spetta, pertanto, deliberare in seguenti atti fondamentali:

a) nomina del Collegio dei Revisori;

b) approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;

c) approvazione del Regolamento di attuazione dello Statuto;

d) approvazione del Regolamento di esecuzione del decreto istitutivo e di organizzazione dell'Area Marina Protetta;

e) approvazione delle modificazioni al presente Statuto;

f) approvazione dei programmi di indirizzo dell'attività del Consorzio e controllo della loro attuazione, che approvati sa-

ranno inviati agli Enti Consorziati.

L'Assemblea può organizzare consultazioni su tutte le materie di propria competenza.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno; la prima per l'approvazione del bilancio di previsione, la seconda per l'approvazione del conto consuntivo.

L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il Presidente dell'Assemblea lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza dell'Assemblea.

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da non meno di un terzo dei suoi componenti e va indetta entro e non oltre venti giorni dalla richiesta.

L'Assemblea va convocata a mezzo di avviso scritto contenente l'indicazione del luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso deve essere inviato ai componenti l'Assemblea almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

Nei casi d'urgenza l'Assemblea può esser convocata ventiquattro ore prima dell'adunanza mediante telegramma recante in sintesi gli argomenti da trattare.

Almeno ventiquattro ore prima della riunione gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno devono essere depositati nella segreteria del consorzio a disposizione dei com-

ponenti.

La presente disposizione non si applica nei casi d'urgenza.

Art. 11 Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea elegge nel suo interno il proprio Presidente che dura in carica tre anni.

Il presidente nomina fra i componenti il vicepresidente.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ed è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida purché siano presenti almeno il 40% dei suoi componenti.

Le votazioni avvengono per voto palese e le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza dei voti presenti, sia in prima sia in seconda convocazione.

Ciascun membro ha diritto ad un voto: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per l'approvazione del bilancio, per la nomina del Presidente dell'Assemblea e per le modifiche dello Statuto è necessaria la presenza di almeno cinque componenti, sia in prima sia in seconda convocazione. Le deliberazioni relative sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.

Art. 12 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri nominati come di seguito indicato:

a) tre in rappresentanza del Comune di Aci Castello: il Sinda-

co, o suo delegato, e due nominati secondo la normativa vigente in materia;

b) tre in rappresentanza dell'Università di Catania: il Magnifico Rettore, o suo delegato, e due nominati dal Rettore su proposta del Consiglio del C.U.T.G.A.N.A., secondo le procedure previste dal regolamento della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed elegge, nel suo interno, il Presidente.

Al Consiglio di Amministrazione partecipa, inoltre, senza diritto di voto, il Direttore del Consorzio.

Il Consigliere che si assenta tre volte consecutive, senza giustificato motivo, decade dalla carica. Il Regolamento di attuazione dello Statuto regola le relative procedure.

Art. 13 Attribuzione del Consiglio

Il Consiglio provvede all'amministrazione del Consorzio.

In particolare esso:

- a) dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) determina l'entità del fondo di dotazione consortile, di cui al precedente art. 5, comma 1.
- c) determina le indennità e il rimborso spese del Presidente, dei consiglieri, del Direttore e del Collegio dei Revisori;
- d) propone eventuali modificazioni al presente Statuto;
- e) organizza le consultazioni con le Associazioni ambientaliste riconosciute e con le categorie socio-economiche interessate all'Area;

f) promuove presso le Autorità competenti i provvedimenti che si rendono necessari per il perseguimento dei fini del Consorzio;

g) delibera la assunzione del personale e il conferimento di incarichi professionali di consulenza ed assistenza che si rendano necessari;

h) delibera sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;

i) nomina il Direttore, sulla base dei nomi proposti dagli enti costituenti il Consorzio e con le modalità stabilite dal regolamento di attuazione dello Statuto;

j) delibera sulla stipulazione di contratti e convenzioni di pertinenza del Consorzio;

k) delibera su tutte le materie non esplicitamente riservate all'Assemblea.

Art. 14 Adunanze e deliberazioni del

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente, o in sua assenza, dal vice presidente, con le modalità previste dal regolamento di attuazione dello Statuto.

La convocazione, mediante avviso scritto contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, deve pervenire ai componenti il Consiglio, almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convo-

cazione.

Nei casi di urgenza il Consiglio può essere convocato ventiquattro ore prima dell'adunanza mediante telegramma recante in sintesi gli argomenti da trattare.

Il Consiglio deve essere convocato entro cinque giorni, qualora lo richiedano per iscritto almeno tre consiglieri.

Le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti.

Ciascun consigliere ha diritto ad un voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

L'elenco delle delibere del Consiglio d'Amministrazione deve essere trasmesso in copia agli Enti facenti parte del Consorzio.

Art. 15 Attribuzioni del Presidente

del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente:

a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ne firma i processi verbali;

b) vigila sulla regolare e puntuale esecuzione dei provvedimenti presi dal Consiglio di Amministrazione;

c) ha la legale rappresentanza del Consorzio di fronte a terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative;

d) cura le relazioni esterne, indirizza e controlla l'attività

del Direttore del Consorzio;

e) nomina il vice presidente che in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni in via vicaria.

Art. 16 Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio esplica la gestione amministrativa del Consorzio, ed in particolare:

a) sovrintende agli uffici e servizi contabili e vigila sul loro ordinato svolgimento;

b) provvede alla gestione finanziaria;

c) rilascia autorizzazioni, permessi, attestazioni e certificazioni;

d) esercita le funzioni attribuite dai Regolamenti del Consorzio;

e) stipula contratti e convenzioni su mandato del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 Collegio dei revisori

Il controllo sulla gestione economico-finanziaria del Consorzio è esercitato dal Collegio dei Revisori, eletto dall'Assemblea, e composto secondo i criteri fissati dall'art. 57, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il Collegio dura in carica tre anni decorrenti dalla deliberazione di nomina; i suoi componenti non sono revocabili salvo che per inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.

Il Collegio ha la responsabilità di esercitare le funzioni previste dalla legge e dal Regolamento di attuazione dello

Statuto.

I Revisori, su invito del Presidente, possono assistere alle adunanze del Consiglio nelle quali si tratti di bilancio, di conto consuntivo oppure di materie economico-finanziarie di rilevante interesse per il Consorzio.

Art. 18 Trasmissione atti fondamentali del Consorzio

Il Direttore provvede a trasmettere agli Enti consorziati, entro quindici giorni dalla loro adozione, i seguenti atti:

- a) deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo;
- b) deliberazioni di approvazione del bilancio consuntivo;
- c) deliberazioni di nomina del Collegio dei Revisori;
- d) deliberazioni di variazioni dello Statuto;
- e) deliberazioni di approvazione del Regolamento di attuazione dello Statuto e del Regolamento di esecuzione del Decreto istitutivo, e di organizzazione dell'Area Marina Protetta;
- f) deliberazioni di approvazione dei programmi di indirizzo dell'attività del Consorzio;
- g) elenco delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Tale trasmissione non ha finalità di controllo ma d'informazione sulle attività dell'Ente.

Art. 19 Forme di consultazione

Il Regolamento di attuazione dello statuto, di cui al precedente art. 9, punto c), disciplina le forme di consultazione del Consorzio e di tutela di diritto degli utenti.

Art. 20 Uffici, personale e servizi

Il Regolamento di attuazione dello Statuto di cui al precedente art. 9, punto c), disciplina l'organizzazione degli Uffici, del personale e dei servizi del Consorzio.

Il Regolamento dovrà privilegiare, ove possibile, forme di convenzione con altri soggetti, e l'affidamento di servizi a categorie di operatori locali.

Gli Enti partecipanti al Consorzio possono distaccare proprio personale presso il Consorzio stesso.

Art. 21 Contabilità e finanza

Per la finanza e la contabilità del Consorzio, si applicano le norme vigenti in materia.

Il bilancio di previsione e il Conto Consuntivo sono inviati al Ministero dell'Ambiente.

Le risultanze della gestione annuale del Consorzio sono inviate ad ogni ente consorziato per gli adempimenti di cui all'art. 14 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

Le spese di funzionamento del Consorzio non gravano sugli enti consorziati in quanto trovano copertura nei trasferimenti previsti dal Ministero dell'Ambiente, nei proventi della gestione, nei contributi e proventi di altri soggetti pubblici e privati.

Art. 22 Norme di rinvio

Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto si intendono applicabili le disposizioni di legge previste in materia.